

Università di Napoli Federico II
Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea

Ordine degli Ingegneri di Napoli e Provincia

Corso di formazione per ingegneri:

Metodologie dell'analisi storica finalizzata al recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio urbano

Responsabile scientifico: Prof. Arch. Alfredo Buccaro

Responsabile organizzativo: Dott. Arch. Francesca Capano

Docenti:

Prof. Annunziata Berrino
Dott. Arch. Francesca Capano
Dott. Arch. Marco de Napoli
Dott. Arch. Nunzia Iannone
Dott. Arch. Emanuela Lanzara
Prof. Arch. Maria Ines Pascariello
Dott. Arch. Daniela Stroffolino
Dott. Arch. Massimo Visone

Durata: 30 h (3h x 2 gg./sett. x 5 sett.)

Moduli integrati: 3 (Mod. 1: 12h; Mod. 2: 8h; Mod. 3: 10h)

Periodo:

Febbraio/Marzo 2015 (Lun./Merc.)

Calendario: Feb.: 23, 25 – Mar.: 2, 4, 9, 11, 16, 18, 23, 25

Requisiti per l'iscrizione (Costo: 150 euro):

Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria/Ingegneria Edile-Architettura

Sintesi degli obiettivi del corso:

I temi legati all'identità storica e all'immagine della città e del paesaggio in Italia verranno approfonditi secondo prospettive interdisciplinari e metodologie innovative, focalizzando l'attenzione sul complesso rapporto tra l'idea di città nella storia e la sua rappresentazione. Dalla percezione degli artisti derivano infatti peculiari elaborazioni iconografiche – connesse alle dinamiche politiche, sociali ed economiche – indispensabili per la comprensione del contesto urbano e paesaggistico, nonché per la programmazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio storico, che costituiscono oggi, in modo sempre più frequente, occasioni di esperienze professionali. Casi studio potranno essere, tra gli altri, il fronte litoraneo napoletano, l'ambiente del suburbio collinare o quello della città storica con i suoi cortili e giardini.

Modulo 1 - Storia e Iconografia della Città e del Paesaggio (ore totali: 13)

Negli studi di storia urbana degli ultimi decenni ha assunto un posto di rilievo il testo iconografico, che documenta la morfologia del sito, la struttura urbana e l'architettura della città, consentendo una lettura nel tempo delle trasformazioni del tessuto edilizio. L'iconografia urbana costituisce un sistema complesso di conoscenze, che investe sia la fonte stessa, in quanto manufatto artistico, sia la città che essa rappresenta. Per questo l'uso del documento iconografico per l'analisi e la tutela della città storica richiede non solo la diretta comprensione dei suoi caratteri (periodizzazione, definizione della tipologia di rappresentazione, tecnica, attendibilità topografica) ma anche l'individuazione di tutte le componenti storiche, simboliche, allegoriche, celebrative di cui è espressione.

Sebbene, in questo contesto, gli studi sul giardino storico e sulle trasformazioni del paesaggio agrario urbano abbiano una storia piuttosto recente, la pittura paesaggistica vive da tempo una felice fortuna critica, mentre un'ampia produzione bibliografica ha messo a disposizione ricchi cataloghi iconografici informatizzati. Si è così sviluppata una crescente sensibilità nei confronti del paesaggio rurale – anche se frammentato e decontestualizzato a causa di una politica selvaggia, specie nel corso del Novecento – che richiede oggi metodologie opportune per il suo recupero. Infatti, nel processo di decodificazione dello spazio urbano e del suo patrimonio architettonico e culturale, il giardino storico e il paesaggio sono riconosciuti sempre più quali testimonianze da salvaguardare all'interno di una politica di tutela dei caratteri identitari della comunità e del suo territorio, a cui i professionisti operanti nel settore non si possono sottrarre.

Articolazione delle lezioni:

- *Storia dell'architettura* (3 h)
Fonti e metodi per l'analisi dell'edilizia storica; - Stili e linguaggi della storia dell'architettura
- *Storia della città e del paesaggio urbano* (3 h)
Fonti e metodi per l'analisi storica della città; - Fonti e metodi per l'analisi del giardino storico e del paesaggio
- *Iconografia storica della città* (3 + 4 h)
Cenni di storia dell'iconografia urbana dal XIV al XIX secolo; - Analisi e comprensione della fonte iconografica; - Tecniche e strumenti di rilevamento nei trattati dal Cinquecento al Settecento; - L'iconografia urbana della città di Napoli; - L'iconografia della città come strumento di lettura del tessuto urbano; - L'iconografia urbana in rete

Modulo 2 - Storia Contemporanea (ore totali: 8)

La società contemporanea è la più urbanizzata della storia: se nei paesi occidentali il 75% delle persone vive in città, nel resto del Mondo è in atto una vera e propria esplosione urbana. Negli ultimi anni del Novecento nell'area occidentale il progressivo deteriorarsi delle condizioni di vita urbane ha fatto rallentare la crescita delle megalopoli. Contemporaneamente, lo sviluppo delle megalopoli dell'Asia, dell'Africa e dell'America latina ha messo in discussione l'approccio tradizionale alla crescita urbana come conseguenza dell'industrializzazione. Il nesso industrializzazione-urbanizzazione è insomma fondamentale nella società contemporanea, ma non in forma diretta e assoluta.

Certamente negli ultimi due secoli in Europa la modernità ha preferito gli scenari urbani, sottoponendo le città a sforzi continui di omologazione. Solo a partire dagli ultimi decenni del Novecento, nei processi di riqualificazione urbana, si è dato spazio alla categoria della 'distinzione':

ad esempio, il comparto turistico gioca oggi con sempre maggiore evidenza un ruolo chiave nella conservazione storico-monumentale.

Articolazione delle lezioni:

- *Il fenomeno urbano occidentale e gli studi sulla città – I parte – (2 h)*
- *Il fenomeno urbano occidentale e gli studi sulla città – II parte – (1 h)*
- *Il nesso industrializzazione-urbanizzazione (1 h)*
- *Dalla città industriale alla metropoli contemporanea (2 h)*
- *Città e modernità tra Ottocento e Novecento:
dall'omologazione alla distinzione – I parte – (1 h)*
- *Città e modernità tra Ottocento e Novecento:
dall'omologazione alla distinzione – II parte – (1 h)*

Modulo 3 - Rilievo e Rappresentazione (ore totali: 9)

Descrivere la città con i suoi elementi caratterizzanti o, comunque, l'ambiente costruito e antropizzato equivale a comprendere ogni rappresentazione grafica, dalle cartografie alle planimetrie alle vedute, seguendo un percorso che parte dalla lettura dei segni grafici e giunge alla loro interpretazione critica; ciò è suffragato tanto dalla conoscenza del luogo quanto dall'esperienza concreta del vivere all'interno di esso e consente di collegare al segno un referente oggettivo ben preciso.

Le rappresentazioni grafiche vengono, in questo modo, ricondotte ad elaborazioni visive in cui l'immagine che si genera a livello mentale si esplicita nella percorrenza percettiva sia dello spazio reale che dei suoi elementi ritenuti di volta in volta più significativi: vere e proprie figurazioni si producono, così, a livello psico-fisico, ed essendo generalmente diffuse nell'immaginario collettivo comune, diventano i modelli di riconoscimento privilegiati a cui ricondurre la più complessa e personale esperienza visiva.

Nelle singole realtà delle nostre città, e soprattutto all'interno del perimetro urbano napoletano, molti sono gli episodi che assumono un particolare carattere documentario e costituiscono fedele testimonianza dell'immagine mutevole del tessuto storico. Si tratta di fenomeni urbani complessi in cui uno o più elementi puntuali, aggiunti o iterati nelle fasi evolutive, ne hanno determinato la crescita in senso assiale, sia esso verticale o longitudinale.

Rilevare e rappresentare l'architettura storica si rivela, allora, utile e indispensabile strumento per l'analisi e la comprensione del patrimonio costruito, offrendo materiale utile alla riflessione sull'esistente, nonché lo stimolo ad ampliare l'orizzonte della programmazione di azioni future: opportune competenze in questo settore consentono di appropriarsi di aspetti configurativi, di forme e misure, e di riuscire a leggere quegli elementi che, a varie scale, connotano il tessuto edilizio storico, costituendone le espressioni più significative.

Articolazione delle lezioni:

- *Il Rilievo diretto (3 h)*
Campi operativi e finalità; - Strumenti di base per l'analisi e la documentazione del patrimonio; - Il rilievo dell'edilizia storica; - Gli strumenti del rilievo diretto; - Metodi e procedure; - Redazione degli elaborati grafici
- *Il Rilievo diretto: attività sul campo (3 h)*
Documentazione fotografica; - Redazione degli eidotipi; - Operazioni metriche
- *Integrazione dei dati con metodologie di Rilievo indiretto (3 h)*

Elementi di fotogrammetria applicata al patrimonio; - Gli strumenti del rilievo indiretto; - Foto-raddrizzamento e Restituzione da fotogramma singolo (Operazioni sul fotogramma; Restituzione di piante e prospetti degli elementi presenti in foto; - Determinazione delle proprietà metriche degli elementi presenti in foto)

Calendario Lezioni/Docenti

1° giornata – lunedì 23/2 – **15,30/17,30**

Il fenomeno urbano occidentale e gli studi sulla città

– I parte – (2 h)

- *Storia dell'architettura* **17,30/18,30**

– parte I – (1 h)

Fonti e metodi per l'analisi dell'edilizia storica;

BERRINO

CAPANO

2° giornata – mercoledì 25/2 – **16,30/17,30**

- *Il fenomeno urbano occidentale e gli studi sulla città*

– II parte – (1 h)

- *Storia dell'architettura* – **17,30/19,30**

– parte II – (2 h)

Stili e linguaggi della storia dell'architettura

BERRINO

CAPANO

3° giornata – lunedì 2/3 – **16,30/17,30**

- *Il nesso industrializzazione-urbanizzazione* (1 h)

- *Storia della città e del paesaggio urbano* – **17,30/19,30**

– parte I – (2 h)

Fonti e metodi per l'analisi storica della città;

BERRINO

VISONE

4° giornata – mercoledì 4/3 – **15,30/17,30**

- *Dalla città industriale alla metropoli contemporanea* (2 h)

- *Storia della città e del paesaggio urbano* – **17,30/18,30**

– parte II – (1 h)

Fonti e metodi per l'analisi del giardino storico e del paesaggio

BERRINO

VISONE

5° giornata – lunedì 9/3

- *Iconografia storica della città* (3) – **16,30/19,30**

Cenni di storia dell'iconografia urbana dal XIV al XIX secolo;

Analisi e comprensione della fonte iconografica;

Tecniche e strumenti di rilevamento nei trattati dal

Cinquecento al Settecento.

STROFFOLINO

6° giornata – mercoledì 11/3

- *Città e modernità tra Ottocento e Novecento:*

dall'omologazione alla distinzione – **16,30/17,30**

I parte – (1 h)

- *Iconografia storica della città* (2 h) – **17,30/19,30**

L'iconografia urbana della città di Napoli

BERRINO

IANNONE

7° giornata – lunedì 16/3

- *Città e modernità tra Ottocento e Novecento: dall'omologazione alla distinzione*

BERRINO

– Il parte – (1 h) – **16,30/17,30**

- *Iconografia storica della città (2 h) – 17,30/19,30*

DE NAPOLI

L'iconografia della città come strumento di lettura del tessuto urbano; - L'iconografia urbana in rete

8° giornata – mercoledì 18/3

- *Il Rilievo diretto (3 h) – 16,30/19,30*

LANZARA

Campi operativi e finalità; - Strumenti di base per l'analisi e la documentazione del patrimonio; Il rilievo dell'edilizia storica; - Gli strumenti del rilievo diretto; Metodi e procedure; - Redazione degli elaborati grafici

9° giornata – lunedì 23/3 – **16,30/19,30**

- *Il Rilievo diretto: attività sul campo (3 h)*

PASCARIELLO

Documentazione fotografica; - Redazione degli eidotipi; Operazioni metriche

10° giornata – mercoledì 25/3 - **16,30/19,30**

- *Integrazione dei dati con metodologie di Rilievo indiretto (3 h)*

PASCARIELLO

Foto-raddrizzamento e Restituzione da fotogramma singolo (Operazioni sul fotogramma; Restituzione di piante e prospetti degli elementi presenti in foto; Determinazione delle proprietà metriche degli elementi presenti in foto)